

TEATRO CANGUASTO: ALTRO SUCCESSO PER LA CHIARINI

# Mariella, dialetto e poesia

Un gruppo 'mobile' e ben diretto che ricorda nel tempo Franco Bicini

Sei anni fa ci lasciava uno dei più apprezzati artisti teatrali umbri, Franco Bicini, la cui estemporanea figura è, però, sempre vivissima in tutti coloro che l'han conosciuto, sul palco e nella quotidianità dei rapporti umbri. Impropriamente definito autore dialettale, avendo egli sempre mostrato un più ampio «respiro» nella caratterizzazione dei suoi personaggi, tutti finemente strutturati sotto il profilo psicologico, Bicini fu anche un intellettuale «sui generis», tant'è che non pochi critici lo paragonarono ai più celebri Govi e De Filippo. In effetti, il suo teatro assolutamente realistico ha sempre evidenziato solidi contenuti, privi di fronzoli ed inutili orpelli verbali, che ne potessero alterare la tagliente vivacità espressiva. Anche quando egli ricorreva all'incontenibile allegria delle forme dialettali perugine, lasciava intuire, ai più attenti osservatori, le finalità elevate ed in qualche modo «surreali» dei suoi lavori. Del resto, tutti i perugini ricordano, con profonda nostalgia, il

*Un'esperienza  
di trent'anni  
e un entusiasmo  
sempre fresco*

«botteghino» di articoli per calzature che Franco aveva aperto e gestiva in via Bartolo, autentico punto d'aggregazione per poveri e ricchi, gente di cultura e non, giovani ed anziani, che da lui si ritrovavano per «assaporare» il gusto delle comuni radici, al di là di qualsiasi barriera ideologica e d'appartenenza alle diverse classi sociali. Significherebbe, però, chi pensasse ad un totale oblio di un simile personaggio. A perpetuarne la memoria, e ad interpretarne le opere, pena la compagnia d'arte e di vita Mariella Chiarini, che ogni giorno si bat-



**Mariella Chiarini**

te per «ravvivarne» l'immagine. Con un gruppetto d'attori di tutto rilievo Mariella Chiarini continua a calcare le scene in via Ulisse Rocchi. Della compagnia «mobile» del Canguasto, mobile perché composta da interpreti di prosa e cabaret, pronti ad avvicinarsi a seconda dello spettacolo, fanno parte Elga Albarella, Paolo Braconi, Egidio Capomaccio, Alessandro Ferretti, Tommaso Minniti, Luca Nunci, Anna Vagni ed Elisabetta Zamperini. Con trent'anni d'esperienza alle spalle, Mariella gira qua e là per l'Umbria specie in estate, quan-

do le Pro loco la invitano ad esibirsi con i suoi attori sulle piazze. Ora, durante i mesi invernali, la si può ammirare ogni settimana al Canguasto, il sabato sera alle 21.30 e la domenica alle 17.30. L'inseparabile tandem, Bicini-Chiarini continua, insomma ad appassionare gli animi. Malgrado la scomparsa di Franco, che invita mai ricevette sostegni economici dagli enti locali, Mariella è sempre là, sul palco o da emittenti televisive locali (Tef), a battersi, perché il teatro umbro tragga nuova linfa vitale dall'adesione dei giovani. Chissà quanti talenti ci sono — dice la Chiarini — che non hanno però occasione, per vari motivi, di accostarsi a questo antico ed affascinante mestiere». E' un generoso appello, lanciato a tutti gli aspiranti attori della regione. Chi vuole sostenere un provino, vada al Canguasto, o direttamente si rechi in via del Poggio 16, nell'abitazione di Mariella Chiarini, che sarà ben lieta d'impartire (gratis) lezioni di recitazione. Il numero telefonico è 57.36.794.

[Bruno Di Pilla]